

Introduzione

Nella tabella seguente è riportato lo schema generale delle fasi che un'Impresa deve seguire per richiedere ed utilizzare una casella PEC per la ricezione dei DURC firmati digitalmente:

- 1 Comprendere cos'è la PEC
- 2 Richiedere l'apertura di una casella PEC alla Cassa Edile
- 3 Una volta ricevuti i codici di accesso, configurare l'account PEC
- 4 Richiedere un DURC via PEC
- 5 Installare il software necessario per visualizzare i DURC firmati.

Cos'è la PEC

[Indice](#)

1. [Cos'è la PEC](#)
2. [Differenze tra PEC e posta elettronica tradizionale](#)
3. [Ricezione di un messaggio PEC](#)
4. [Invio di un messaggio PEC](#)
5. [Note](#)

Cos'è la PEC

La PEC (Posta Elettronica Certificata) è un particolare tipo di posta elettronica che dà alla comunicazione valore legale.

Da un punto di vista pratico, per l'utente finale la PEC è pressoché identica alla posta elettronica tradizionale. Chiunque sia in grado di utilizzare l'email tradizionale sarà in grado di utilizzare la PEC e chiunque abbia configurato un account di posta elettronica su un client come Outlook o Outlook Express sarà in grado di configurare un account PEC.

Allo stesso modo, un utente abituato a gestire la posta elettronica direttamente su siti Internet (ad es. con Libero, Alice, Yahoo!, ecc.) potrà gestire le email PEC sul sito del fornitore con modalità analoghe a quelle note.

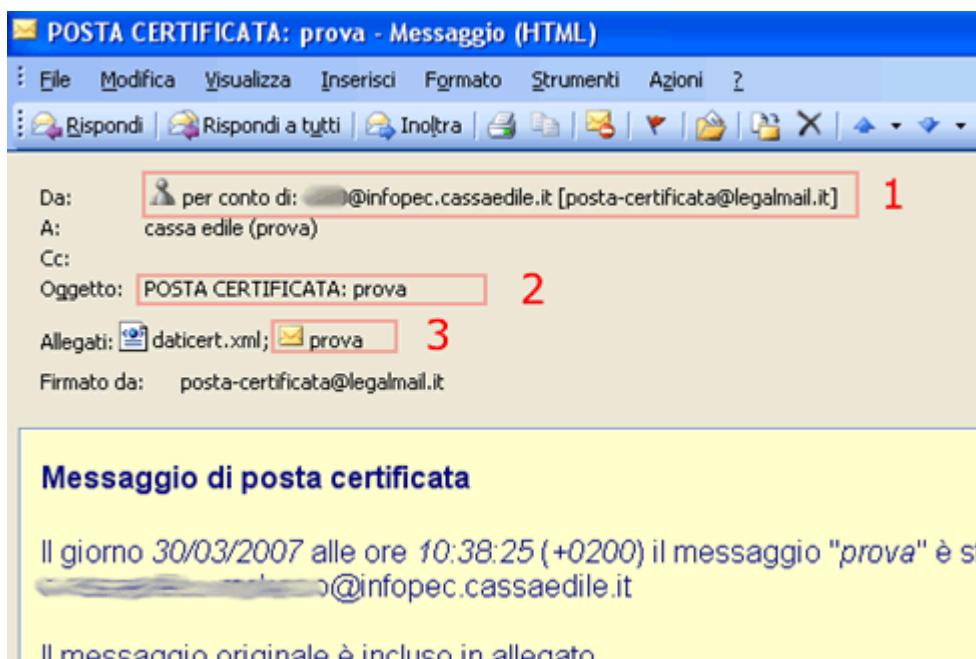
Differenze tra PEC e posta elettronica tradizionale

Per quanto riguarda l'operatività, questa è quasi identica a quella relativa ad una casella email tradizionale, anche se esistono alcune piccole differenze d'uso riguardanti sia la ricezione che l'invio dei messaggi PEC.

Ricezione di un messaggio PEC

Un messaggio inviato per PEC arriva all'utente destinatario come allegato di un altro messaggio che ha come mittente la dicitura "**Per conto di: mittente**" e come oggetto la dicitura "**POSTA CERTIFICATA: oggetto**".

Ad es. se un utente ha inviato un messaggio PEC con oggetto "prova", il destinatario riceverà un messaggio analogo al seguente:



Come si può vedere nella figura, il messaggio ha come mittente la dicitura "**per conto di:**" (1) seguita dall'indirizzo del mittente e come oggetto la dicitura "**POSTA CERTIFICATA:**" (2) seguita dall'oggetto originale del messaggio.

In allegato (3) c'è il messaggio originale. Aprendo l'allegato si può visualizzare l'email originale.

Quindi:

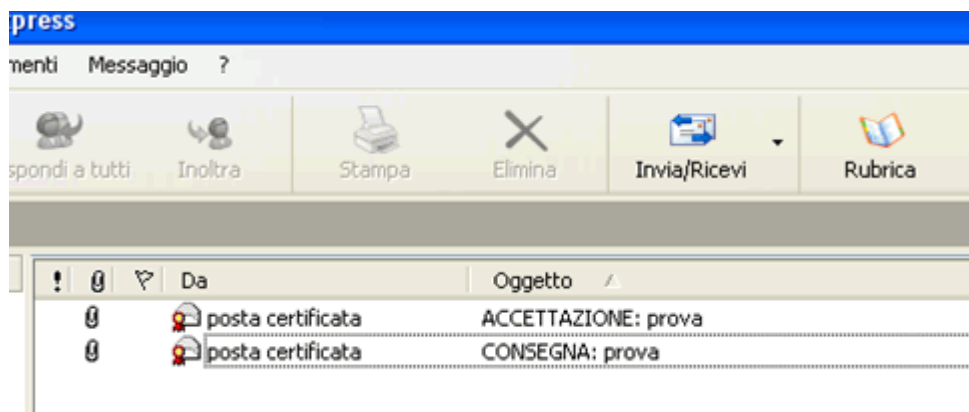
Un messaggio inviato per PEC arriva al destinatario come allegato di un altro messaggio. Per visualizzare il messaggio originale è necessario aprire l'allegato.

Invio di un messaggio PEC

L'invio di un messaggio PEC avviene con modalità identiche a quelle relative all'invio di un

messaggio email tradizionale.

Dopo l'invio, però, si riceveranno una o due email dai fornitori della PEC del mittente e del destinatario con oggetto "**ACCETTAZIONE: oggetto**" e "**CONSEGNA: oggetto**", come nella figura seguente:



Queste due email si chiamano "ricevute". La **ricevuta di consegna** (il messaggio con oggetto "CONSEGNA: oggetto") è la prova legale della ricezione dell'email da parte del destinatario e deve essere conservata.

Se non si riceve il messaggio con la ricevuta di consegna, il messaggio PEC deve essere considerato da un punto di vista legale come non recapitato al destinatario.

Quindi:

Quando si invia un messaggio per PEC si devono ricevere due email da parte dei fornitori di PEC del mittente e del destinatario, contenenti le ricevute di accettazione e consegna. Se non si riceve la ricevuta di consegna, la comunicazione non ha valore legale.

Nota. Ogni ricevuta PEC contiene un allegato di nome "dati-cert.xml". Questo allegato contiene informazioni per programmatori sulla ricevuta e può essere ignorato.

Note

- Se nella casella PEC viene recapitata un'email con oggetto che inizia con la dicitura "**ANOMALIA MESSAGGIO:**", vuol dire che il mittente ha spedito l'email da un account non PEC (email tradizionale). L'email deve essere considerata come una qualsiasi altra email ricevuta sugli account non PEC.
- Se dopo la spedizione di un messaggio PEC, invece di ricevere una ricevuta con oggetto "**ACCETTAZIONE:**", si riceve una ricevuta con oggetto "**AVVISO DI NON ACCETTAZIONE:**" vuol dire che il messaggio non è stato inviato. Il motivo del

mancato invio è contenuto all'interno dell'email stessa.

Come ottenere la PEC

[Indice](#)

1. [Imprese](#)
2. [Consulenti](#)

Imprese

Per quanto riguarda le Imprese iscritte ad una Cassa Edile, l'attivazione di una casella PEC può essere richiesta gratuitamente alla Cassa Edile stessa.

E' importante tenere presente che ogni Cassa Edile adotta modalità differenti per l'attivazione delle caselle PEC alle imprese, inoltre molte Casse Edili distribuiranno le caselle PEC solamente in un secondo momento.

E' importante anche tenere presente che le Casse Edili non hanno l'obbligo di aprire caselle PEC alle imprese, quindi il servizio deve essere considerato come una prestazione facoltativa.

In ogni caso un'Impresa iscritta a più Casse Edili dovrebbe preferibilmente richiedere l'attivazione della PEC a quella in cui ha sede legale. Non è necessario, anzi può risultare controproducente, richiedere l'apertura di più caselle PEC a Casse Edili diverse.

Consulenti

Per quanto riguarda i consulenti, la Cassa Edile non è tenuta a fornire loro gratuitamente le caselle PEC. Se però il consulente desidera poter inviare e ricevere messaggi per PEC, può attivare autonomamente una casella PEC presso un qualsiasi fornitore approvato ed utilizzare tale casella per le comunicazioni legali con la Cassa Edile o altri soggetti.

Alcune Casse Edili possono spontaneamente offrire caselle PEC gratuite ai consulenti, ma questa deve essere considerata una prestazione aggiuntiva da parte della Cassa Edile rispetto a quanto previsto dalle convenzioni strettate dalla CNCE con InfoCamere e PosteCom. Tali convenzioni sono descritte sul sito [CNCE](#).

Nota. Può un consulente richiedere un DURC per PEC a nome di un'Impresa?

Generalmente sì. Nel momento in cui il consulente si collega al Sito Sportello Unico Previdenziale con i codici di accesso dell'Impresa per inserire una pratica DURC, si presuppone che sia in possesso di delega e che quindi possa richiedere il DURC a nome dell'Impresa.

Pertanto, essendo autorizzato a compilare i dati della pratica a nome dell'Impresa, è

autorizzato anche a indicare l'indirizzo PEC di spedizione del DURC.

E' importante notare che, dato che la modalità di spedizione e l'indirizzo PEC indicati in una pratica DURC sono informazioni inserite dall'utente che carica la pratica, la Cassa Edile non ha nessun controllo su tali informazioni. La Cassa Edile quindi, al momento della spedizione del DURC, invierà comunque il messaggio PEC all'indirizzo indicato dall'operatore che ha caricato la pratica sul sito Sportello Unico Previdenziale, indipendentemente dal fatto che l'indirizzo corrisponda a quello di un'Impresa o di un consulente o di un altro soggetto.

Come installare la PEC

[Indice](#)

1. [Operazioni preliminari](#)
2. [Gestione via browser Internet con Postecom](#)
3. [Gestione tramite client di posta con Postecom](#)

Operazioni preliminari

Se la casella PEC è stata ottenuta da una Cassa Edile, potrà essere stata fornita dai provider (fornitori) InfoCamere o Postecom. In ogni caso all'utente saranno state fornite le informazioni seguenti:

- Indirizzo di posta elettronica (con la sintassi *nomeimpresa@xxxx.cassaedile.it*)
- "Nome utente" o "User ID"
- Password

Innanzitutto occorre capire qual è il provider della casella: se l'indirizzo di posta elettronica termina con *@infopec.cassaedile.it* vuol dire che il provider è InfoCamere, se termina *per @postepec.cassaedile.it*, allora il provider è PosteCom.

Entrambi i provider supportano la gestione della posta direttamente tramite browser Internet (come anche ad es. Libero, Alice, Yahoo!, ecc.), oppure la gestione tramite client di posta (ad es. Outlook, Outlook Express, ecc.).

Gestione via browser Internet con Postecom

Se invece il provider è PosteCom, è sufficiente collegarsi al sito:

<https://pec.poste.it/>

Inserire in alto a sinistra i valori di "Nome utente" e "Password" comunicati dalla Cassa Edile e premere il pulsante "Accedi".

Gestione tramite client di posta con Postecom

Per configurare un client di posta (ad es. Outlook, Outlook Express, ecc.) per utilizzare la casella PEC, è sufficiente seguire la procedura di installazione normalmente utilizzata per un qualsiasi altro account email.

Per PosteCom si può scaricare il manuale alla pagina:

<http://www.poste.it/online/postecert/pec/contesto.shtml>

Cliccare sulla voce "Istruzioni per la configurazione del client di posta elettronica" in fondo alla pagina.

Richiedere un DURC via PEC - IMPRESE

Una volta in possesso di una casella PEC, l'Impresa o il consulente possono richiedere il DURC via PEC.

Per fare questo è sufficiente, durante l'inserimento della pratica sul sito Sportello Unico Previdenziale, indicare l'indirizzo PEC e il tipo di spedizione, nella sezione "Altri dati del quadro B" o "Altri dati del quadro C", come indicato nella figura seguente:

Acquisizione dati impresa / lavoratore autonomo

80003670132 Dettaglio

nome sociale: IMPRESA EDILE

indirizzo PEC: PEC

tipologia (*): sede legale sede operativa via PEC (4) Impresa Lavoratore autonomo

dal / / al / /

esclusa) (2) Euro (Separatore decimale ',')

importo (3)

Concluso l'inserimento delle informazioni, dopo avere premuto il pulsante "Inoltra documento", verrà visualizzata una pagina in cui viene chiesta conferma dell'invio via PEC per i due destinatari, con già precompilati i dati relativi all'Impresa:

Richiesta di regolarità contributiva per iscrizione albo fornitori

Richiesta del: 09/06/2007

Si richiede che il DURC venga recapitato al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

Email Impresa: Conferma recapito con PEC

Email S.A.: Conferma recapito con PEC

Per confermare premere il pulsante "Continua".

Selezione del tipo di spedizione per la Stazione Appaltante

Se il DURC deve essere recapitato anche ad una Stazione Appaltante e si è selezionata come modalità di spedizione l'invio per PEC, dopo la pressione del pulsante "Inoltra documento" verrà visualizzata anche una sezione relativa all'eventuale invio per PEC per la Stazione Appaltante (come mostrato nella figura sopra).

La sezione deve essere lasciata in bianco a meno che l'utente non sia assolutamente certo che la Stazione Appaltante sia dotata di PEC e intenda ricevere i DURC per PEC. In caso di dubbio contattare la Stazione Appaltante per chiedere come comportarsi oppure lasciare la sezione in bianco e premere il pulsante "Continua".

Nel caso l'utente sia invece certo che la Stazione Appaltante desideri ricevere anch'essa il DURC via PEC, può inserire l'indirizzo PEC della Stazione Appaltante e spuntare la casella, come nella figura seguente:

Richiesta di regolarità contributiva per iscrizione albo fornitori

Richiesta del 09/06/2007

Si richiede che il DURC venga recapitato al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

Email Impresa Conferma recapito
con PEC

Email S.A. Conferma recapito
con PEC

Premendo il pulsante "Continua", il messaggio verrà recapitato sia all'Impresa che alla Stazione Appaltante via PEC.

Visualizzare un DURC ricevuto per PEC

Quando un DURC richiesto per PEC è pronto, la Cassa Edile invia un messaggio PEC al destinatario o ai destinatari.

Come descritto nella sezione "[Cos'è la PEC](#)", il messaggio che arriverà all'utente non proverrà direttamente dalla Cassa Edile, ma dal proprio fornitore PEC (InfoCamere o Postecom).

Per visualizzare il messaggio originale della Cassa Edile sarà necessario aprire l'email allegata.

L'email inviata dalla Cassa Edile contiene a sua volta come allegato il DURC.

Il formato del DURC non è riconosciuto direttamente da Windows, ed è necessario installare un applicativo specifico, oppure effettuare la verifica del file online.

Se si desidera installare un applicativo, un elenco di quelli segnalati dal CNIPA può essere trovato

http://www.cnipa.gov.it/site/it-IT/Attivit%c3%a0/Certificatori_accreditati/Elenco_certificatori_di_firma_digitale/

Una volta installato il software, sarà sufficiente aprire il DURC come un qualsiasi documento.

Poste Italiane fornisce una comoda procedura online per verificare un file firmato senza bisogno di installare un applicativo apposito:

www.poste.it/

FAQ (domande frequenti)

[Indice](#)

1. [Un DURC ricevuto via PEC può essere stampato e consegnato alla Stazione Appaltante?](#)
2. [Mi conviene richiedere un DURC per PEC?](#)
3. [Come si richiede l'invio del DURC per PEC sul sito Sportello Unico Previdenziale?](#)
4. [Non riesco a visualizzare il DURC allegato all'email PEC: compare un messaggio che dice "Impossibile aprire il file". Cosa significa?](#)
5. [Ho richiesto un DURC per PEC. Lo riceverò sicuramente per PEC?](#)
6. [Può un consulente richiedere un DURC per PEC a nome di un'Impresa?](#)
7. [Ho smarrito la password per accedere alla casella PEC. A chi mi devo rivolgere?](#)

Un DURC ricevuto via PEC può essere stampato e consegnato alla Stazione Appaltante?

NO. Un DURC firmato digitalmente deve sempre rimanere in formato elettronico, quindi può essere inviato per email, copiato su un floppy disk o una chiavetta USB, masterizzato su CD, ecc., ma **NON PUO' ESSERE STAMPATO**, in quanto la copia cartacea non ha alcun valore legale.

Mi conviene richiedere un DURC per PEC?

Generalmente sì. Molte Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di avere una casella PEC e di accettare i documenti firmati digitalmente.

Può però accadere che qualche Stazione Appaltante non accetti un DURC firmato digitalmente, nel qual caso è necessario richiedere alla Cassa Edile che ha emesso il DURC un duplicato cartaceo, in quanto **il DURC inviato per PEC non può essere stampato** dato che la copia cartacea perde ogni valore legale.

Come si richiede l'invio del DURC via PEC sul sito Sportello Unico Previdenziale?

Consultare la sezione [Richiedere un DURC via PEC](#).

Non riesco a visualizzare il DURC allegato all'email PEC: compare un messaggio

che dice "Impossibile aprire il file". Cosa significa?

Il motivo è che sul PC non è installato il software necessario alla visualizzazione dei DURC. I DURC firmati digitalmente per essere visualizzati necessitano di un software apposito che va installato sul PC. Per installare il software consultare la sezione [Visualizzare un DURC via PEC](#).

Ho richiesto un DURC per PEC. Lo riceverò sicuramente per PEC?

NO. Alcune Casse Edili preferiscono attendere prima di adottare la firma digitale e l'invio per PEC. Queste Casse Edili continueranno ad inviare tutti i DURC in forma cartacea, anche quelli richiesti per PEC.

Può un consulente richiedere un DURC per PEC a nome di un'Impresa?

Generalmente sì. Nel momento in cui il consulente si collega al Sito Sportello Unico Previdenziale con i codici di accesso dell'Impresa per inserire una pratica DURC, si presuppone che sia in possesso di delega e che quindi possa richiedere il DURC a nome dell'Impresa.

Pertanto, essendo autorizzato a compilare i dati della pratica a nome dell'Impresa, è autorizzato anche a indicare l'indirizzo PEC di spedizione del DURC.

E' importante notare che, dato che la modalità di spedizione e l'indirizzo PEC indicati in una pratica DURC sono informazioni inserite dall'utente che carica la pratica, la Cassa Edile non ha nessun controllo su tali informazioni. La Cassa Edile quindi, al momento della spedizione del DURC, invierà comunque il messaggio PEC all'indirizzo indicato dall'operatore che ha caricato la pratica sul sito Sportello Unico Previdenziale, indipendentemente dal fatto che l'indirizzo corrisponda a quello di un'Impresa o di un consulente o di un altro soggetto.

Ho smarrito la password per accedere alla casella PEC. A chi mi devo rivolgere?

E' necessario contattare il provider PEC che ha rilasciato la casella di posta. Se l'indirizzo email PEC termina con *@infopec.cassaedile.it* si può contattare direttamente InfoCamere al numero 840.500666.